

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime - **Decreto dirigenziale n. 238 del 30 dicembre 2009 – Approvazione elenco delle aree demaniali marittime e del mare territoriale di preminente interesse nazionale, ai sensi dell'art. 59, D.P.R. 24/07/1977, n. 616, e dell'art. 105, comma 2, lett. I), d.lgs. 31/03/1998, n. 112, ai fini della revisione del D.P.C.M. 21/12/1995.**

VISTI

- l'art. 59, comma 1, d.P.R. 24/07/1977, n. 616, con cui lo Stato ha delegato alle Regioni, tra le altre, le funzioni amministrative sul litorale marittimo e sulle aree demaniali immediatamente prospicienti qualora la utilizzazione prevista avesse finalità turistiche e ricreative, mantenendo le funzioni in materia di navigazione marittima, di sicurezza nazionale e di polizia doganale. Con il successivo comma 2 è stato peraltro precisato che la delega non si applicava ai porti e alle aree di preminente interesse nazionale in relazione agli interessi della sicurezza dello Stato e alle esigenze della navigazione marittima, da identificare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21/12/1995, con cui sono state individuate le aree demaniali marittime escluse dalla delega alle Regioni, contemplando aree demaniali marittime portuali e non portuali;
- l'art. 105, comma 2, lett. I), d. lgs. 03/03/1998, n. 112, come modificato dall'art. 9 della l. 16/03/2001, n. 88, ai sensi del quale sono altresì conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- il combinato disposto degli artt. 40, 41 e 42, d.lgs. 30/03/1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera I), d. lgs. n. 112/1998, secondo cui i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- l'art. 6, comma 1, l. reg. 28/03/2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" con cui sono state attribuite alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale.

PREMESSO CHE:

- in attuazione della suddetta normativa, di attuazione del cd. federalismo amministrativo, le Capitanerie di Porto operanti sul territorio campano hanno trasmesso alla Regione Campania i loro fascicoli amministrativi relativi ai porti di rilevanza regionale, e gli uffici regionali del Settore Demanio marittimo hanno operato il trasferimento dei suoi fascicoli inerenti la gestione del demanio marittimo non portuale ai Comuni costieri territorialmente interessati;
- sono sorti numerosi conflitti tra le Regioni e lo Stato circa la vigenza del citato d.P.C.M. 21/12/1995 sulle aree rientranti in porti di rilevanza economica regionale ed interregionale, e nel 2003 la Regione Campania ha promosso ricorso per conflitto di attribuzione alla Corte Costituzionale avverso il provvedimento con cui il Ministero delle Infrastrutture e trasporti rivendicava la competenza statale nel rilascio delle concessioni sul demanio marittimo ricadente nelle aree di cui al d.P.C.M. 21/12/1995, ivi compresi i porti turistici;
- la competenza regionale sui porti di rilevanza regionale, compresi quelli a suo tempo inclusi nel citato d.P.C.M. 12/12/1995, è stata confermata più volte dalla Corte Costituzionale la quale, con le pronunce nn. 412/2008, 344/2007, 255/2007, 90/2006 (resa sul giudizio promosso dalla Regione Campania), 89/2006 e 322/2000, ha chiarito tra l'altro che "il nuovo sistema di riparto delle competenze, introdotto dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 ... impedisce che possa attribuirsi attuale valenza all'inserimento dei porti turistici e commerciali, di rilevanza economica regionale ed interregionale, nel citato d.P.C.M. del 1995, ai fini del riparto delle funzioni amministrative";
- con delibera di Giunta regionale n. 1047 del 19/06/2008 è stato approvato un sintetico elenco ricognitivo dei porti ed approdi ubicati sul demanio marittimo gestito dalla Regione Campania, ai

sensi dell'art. 6, l.reg. n. 3/2002, quale attività propedeutica ai fini della catalogazione richiesta dall'art. 8, l. reg. 26/07/2002, n. 15, "Legge finanziaria regionale per l'anno 2002".

PREMESSO INOLTRE CHE

- nel marzo 2004, in sede di Coordinamento interregionale è stata avviata con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti un'attività di revisione del d.P.C.M. 21 dicembre 1995, con lo scopo di individuare univocamente le aree demaniali marittime di interesse statale e i porti di rilevanza economica regionale ed interregionale di competenza della Regione Campania, nonchè aggiornare, più complessivamente, l'elenco relativo alle aree demaniali marittime di cui al citato d.P.C.M. 21/12/1995, talune delle quali ora di competenza comunale;
- con d.G.R. n. 2310 del 18/12/2004 la Regione Campania ha approvato lo schema di "Protocollo di intesa tra Ministero delle Infrastrutture e trasporti e Regione Campania in ordine alla revisione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1995", con allegato elenco delle aree di interesse statale. Detto Protocollo è stato sottoscritto il 20/12/2004;
- a valle del sunnominato Protocollo, al fine di adeguare l'elenco delle aree demaniali marittime al mutato, preminente interesse nazionale, sia esso di difesa che di sicurezza che istituzionale militare, e che sono pertanto sottratte all'esercizio delle funzioni gestorie regionali e comunali, la Regione Campania ha svolto un'attività congiuntamente alle altre Amministrazioni statali interessate, quali in particolare l'Esercito italiano, l'Aeronautica militare, la Marina militare, l'Arma dei Carabinieri, le Capitanerie di Porto, l'Autorità portuale di Napoli, l'Autorità portuale di Salerno;
- il Settore Demanio marittimo ha altresì coinvolto i Comuni costieri interessati, al fine di verificare la congruità ed esattezza dei dati identificativi di detti beni, con particolare riferimento a dati catastali, ubicazione, superficie, poi formalizzati nel verbale di incontro del 27/03/2008;
- con nota prot. n. 1016114 del 03/12/2008 è stato fornito parere favorevole sul nuovo schema tipo di d.P.C.M., che andrà a modificare il più volte citato d.P.C.M. 21/12/1995 nella parte di interesse della Regione Campania;
- l'attività posta in essere dagli uffici periferici delle Forze armate e dal Settore Demanio marittimo si è protratta fino al novembre 2009.

RILEVATO CHE

- in data 01/12/2009 è stato sottoscritto, unitamente ai rappresentanti dell'Esercito italiano, dell'Aeronautica militare e della Direzione marittima di Napoli del Corpo delle Capitanerie di Porto un nuovo e definitivo elenco dei beni del demanio marittimo e del mare territoriale esclusi dal conferimento delle funzioni dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali;
- la Marina militare, assente all'incontro, ha successivamente evidenziato la necessità di verificare la correttezza dei dati contenuti nell'elenco e ad essa relativi, rispetto alle sue precedenti missive. A tutt'oggi, peraltro, nessuna ulteriore comunicazione è pervenuta da parte di detta P.A.;
- a seguito del consequenziale ed ulteriore esame posto in essere dal Settore Demanio marittimo, è effettivamente emersa la necessità di rettificare alcuni errori materiali presenti nel documento approvato in sede di incontro del 1° dicembre 2009;
- al fine di consentire alle Amministrazioni statali la predisposizione ed approvazione di un nuovo provvedimento di modifica del più volte citato d.P.C.M. 21 dicembre 1995, appare pertanto necessario approvare, per quanto di competenza regionale, l'elenco dei beni del demanio marittimo e del mare territoriale esclusi dal conferimento delle funzioni dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali, su cui persiste l'interesse dello Stato;
- nell'eventualità in cui si dovessero apportare ulteriori correzioni o integrazioni, esse potranno essere contenute in un nuovo decreto dirigenziale regionale di modifica.

DECRETA

1. È approvato l'allegato elenco dei beni del demanio marittimo e del mare territoriale esclusi dal conferimento delle funzioni dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali.
2. Il presente decreto è inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero della Difesa, all'Esercito italiano, all'Aeronautica militare, alla Marina militare, al Ministero delle Infrastrutture e trasporti, alla Direzione marittima di Napoli, all'Autorità portuale di Napoli, all'Autorità portuale

di Salerno e ai Comuni costieri nel cui ambito territoriale insistono i beni di interesse statale indicati nell'elenco allegato.

3. Copia del presente decreto è altresì inviata al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC e sul sito Web della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA - REVISIONE DPCM 1995 - AREE DI INTERESSE STATALE

N°	Capitaneria di Porto	Regione	Prov	Comune	FA	Denominazione della località	Dati catastali (foglio e particella)	Superficie (mq)	Destinazione e motivazione inclusione nel nuovo d.P.C.M.
1	Napoli	Campania	CE	Mondragone	EI	Base Logistica Addestrativa "Pirotecnico Capua" Alveo della Piana	Fg. 39 p.lla. 26 parte	9600	Organismo di protezione sociale
2	Napoli	Campania	NA	Bacoli	EI	Base Logistica Addestrativa - Capo Miseno	Fg. 18 p.lla 9 parte - Fg. 19 p.lla 24 parte-287-286-285-289-288-127-292-291-290-128-293-294-295-394-300-296-299-297-298-124-303-301-129-312-313-126-125-311-302-305-306	17800 circa	Area addestrativa e organismo di protezione sociale
3	Napoli	Campania	NA	Bacoli	MM	Baia	Fg. 12 p.lla A	20	Faro
4	Napoli	Campania	NA	Bacoli	MM	Miseno	Fg. 18 p.lla 9 P, P15,23,38,40,57 P,74 P,76P,77 P,78,1920,1922,1923,1924,1925,1926,1927,1928,1993,1994,1995,1996,1997,1998,1999,2000,2001,2003,2004,2007,2008,2009 P.	32200	Strutture logistiche, arenili e specchi d'acqua antistanti (complesso elioterapico)
5	Napoli	Campania	NA	Bacoli	AM	Strada comunale per Capo Miseno	Fg. 18-Mapp. 3 Sub b-c-d-e-f-g-h-i-l= Fg.18 - Mapp. 9 Sub a b-c-d-e-f-g-h-i-l-m= Fg.16 -All. C -mapp. 280 (parte)-276-277-278-281-282	14200	Addestramento e corsi sopravvivenza in mare allievi
6	Napoli	Campania	NA	Bacoli	EI	Arenile CRDD (OPS) - Capo Miseno	Fg. 18 p.lle 68-29-30-31-32	16000	Organismo di protezione sociale
7	Napoli	Campania	NA	Castel Volturno	AM	Varcaturo di Licola	Fg. 51- Mapp. 1 (parte)	5865	Addestramento e corsi sopravvivenza in mare allievi
8	Castellammare di Stabia	Campania	NA	Castellammare di Stabia	MM	Via Bonito	Fg. 9 p.lla 87/p	950	Fabbricato usi istituzionali M.M. (organismo di protezione sociale)
9	Castellammare di Stabia	Campania	NA	Castellammare di Stabia	MM	Via Acton ex S.S. Sorrentina	Fg. 10-p.lla 14 - 17 - 55 - Fg.17 part. 1/parte	4665	Area asservita alla maricorderia per opere di difesa dall'azione erosiva del mare,nonché stagionalmente utilizzato per fini istituzionali M.M. (organismo di protezione sociale)

10	Napoli	Campania	NA	Giugliano	CC	Base logistica di Licola loc. Licola/Varcaturro	Fg. 83 p.Ila 1 parte	4800	Base logistica utilizzata per il concentramento di personale e mezzi in occasione di particolari servizi di polizia giudiziaria e controllo del territorio. Il cespite ospita altresì un organismo di protezione sociale
11	Napoli	Campania	NA	Ischia	EI	Base logistica addestrativa Punta Molino	Fg. 6 p.Ile 71 parte -74-75 parte-76-77-78	1100	Organismo di protezione sociale e stazione elioterapica per personale ricoverato
12	Napoli	Campania	NA	Ischia	MM	Porto	Fg.1 p.Ila A	80	Fanale di ingresso e magazzino annesso
13	Napoli	Campania	NA	Napoli	MM	Porto	Fg.200 p.Ile 8-9-14-16-17-18-19-20-21-22- Fg.202 p.Ile 1,2,3,4,5,6,11,12	47724	Porto finalizzato alla difesa militare e alla sicurezza dello Stato determinato, in assenza del d.M. previsto dall'art. 4, l. n. 84/1994, ai sensi della classificazione del r.d. 02/04/1885, n. 30905
14	Napoli	Campania	NA	Napoli	MM	Nisida	Fg.1 sez. Nisida p.Ila 65,67,56,25, C(parte)	72000	Strutture logistiche NATO
15	Napoli	Campania	NA	Napoli	MM	Nisida	Fg.1 sez. Nisida p.Ila A, B, p.Ila 4	680	Faro e alloggio
16	Salerno	Campania	SA	Amalfi	MM	Lungomare Cavalieri	Fg.7 p.Ila 529	292,00	Strutture logistiche e aree pertinenziali (organismo di protezione sociale)
17	Salerno	Campania	SA	Capaccio	EI	Base logistica addestrativa Brigata Bersaglieri "Garibaldi" di Paestum.	Fg. 48 p.Ile 531-532-533-535-536	10800 circa	Base logistica utilizzata per attività addestrativa di personale specializzato, supporto alle attività dei Reparti territoriali, Polizia giudiziaria, servizi preventivi ed operazioni di soccorso, nonché organismo di protezione sociale.
18	Salerno	Campania	SA	Salerno	EI	Base logistica - DM Salerno - Torre Angellara- Via Salvatore Allende	Fg. N.44 p.Ile 470-471-598 parte	11406	Area addestrativa e organismo di protezione sociale
19	Salerno	Campania	SA	Salerno	CC	Base logistica addestrativa di Salerno - loc. Torre Angellara- Via Salvatore Allende	Fg. 44 p.Ile 102-464-598 parte-601-607-612-613-614-pontile	2700	Base logistica utilizzata per esercitazione di tiro presso il Poligono di Tiro a cielo chiuso insistente nel sedime, approdo operativo per i mezzi del Servizio Navale dell'Arma, area atterraggio elicotteri, nonché organismo di protezione sociale
20	Salerno	Campania	SA	Sapri	MM	Faro Punta Fortino	Fg.2 part.22	115	Faro

21	Napoli	Campania	CE	Castel Volturno	AM	Pineta Grande	Fg.45-Mapp. 5057 (ex mapp.1)	12507	Addestramento e corsi sopravvivenza in mare allievi
22	Salerno	Campania	SA	San Giovanni a Piro	MM	Scario	Fg.17 p.IIa 177,430	155	Faro
23	Napoli	Campania	CE	Castel Volturno	AM	Loc. Villaggio	Fg.45-Mapp.1 (parte)	18875	Addestramento e corsi sopravvivenza in mare allievi
24	Napoli	Campania	NA	Vigliena	MM	Vigliena	Fg.167 p.IIa 468,469,470	740	Alloggi di servizio per il personale della M.M. Napoli
25	Napoli	Campania	NA	Procida	MM	Faro Punta Pioppeto	Fg. 1 p.IIa 1776,1777 (passaggio)	12	Faro